

## DETERMINAZIONE DI REVOCA

Roma, 07/07/2022

Prot. n. 4306/ BIO-DIR

Il RUP e Responsabile del CRA 04 - Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità  
Ing. Luciano Bonci

**OGGETTO: Revoca della Determina a contrarre 2296/BIO-DIR del 14/04/2022 e revoca disciplinare RDO n. 03/2022/AGP-GAR MEPA ID 3018240 relativo alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120 dell'11 settembre 2020, da effettuarsi mediante RDO sul MePA, per l'affidamento del servizio di implementazione di un nuovo sistema informatico per il Centro Nazionale di Inanellamento Italiano per la durata di 27 mesi con eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi per la sola assistenza tecnica e manutenzione adeguativa e correttiva**

**CIG: 9179193DAE**

**CUP: I93C17000040003**

- VISTO l'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, istitutivo dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Ispra, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;
- VISTO il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;
- VISTA la Disposizione n. 476/DG del 12/06/2018, con la quale si istituisce l'Albo dei fornitori di beni ed appaltatori di servizi dell'Istituto Superiore per la Protezione la Ricerca Ambientale;
- VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, nonché le linee guida dell'ANAC adottate in materia;
- VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con L. n. 120 dell'11 settembre 2020, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. b);
- VISTI la legge n. 190/2012 e il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO	che con Determina a contrarre 2296/BIO-DIR del 14/04/2022 è stata indetta una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120 dell'11 settembre 2020, da effettuarsi mediante RDO sul MePA, per l'affidamento del servizio di implementazione di un nuovo sistema informatico per il Centro Nazionale di Inanellamento Italiano per la durata di 27 mesi con eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi per la sola assistenza tecnica e manutenzione adeguativa e correttiva;
CONSIDERATO	che dal 25/05/2022 si è attivato il nuovo sistema di e-procurement di Acquisti in rete, che già in data 26/05/2022 si sono verificati rallentamenti e malfunzionamenti di cui Consinp dava pronta informazione;
CONSIDERATO	che in data 31/05/2022 è stato pubblicato il disciplinare di gara RDO n. 03/2022/AGP-GAR MEPA ID 3018240 con scadenza dei termini di presentazione offerte fissato per le 23.59 del 30 giugno 2022;
VISTE	le numerose segnalazioni di malfunzionamenti e di difficoltà tecniche;
VALUTATE	le richieste di proroga dei termini di presentazione offerte;
CONSIDERATA	la proroga del termine di scadenza per la presentazione della documentazione d'offerta al 15/07/2022, ore 23:59;
PRESO ATTO	del perdurare di segnalazioni di malfunzionamenti tecnici atti ad interdire la possibilità di attivare la procedura di partecipazione;
VALUTATA	l'opportunità di revocare la determina a contrarre 2296/BIO-DIR del 14/04/2022 laddove prevede l'espletamento della procedura mediante RDO sul MePA ivi compresa la revoca del disciplinare in luogo di una nuova manifestazione d'interesse atta a garantire una più ampia partecipazione rispetto agli inaspettati limiti tecnici mostrati dal sistema di e-procurement del MePA e finalizzata alla qualificazione di soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio;
CONSIDERATO	che l'azione di revoca e la reiterazione della procedura mediante diversa piattaforma telematica è da ritenersi compresa nell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90, atteso che il potere di revoca in autotutela ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara, rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante;
VERIFICATA	la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa

- di procedere alla revoca in autotutela della determinazione a contrarre n. 2296/BIO-DIR del 14/04/2022, relativa all'affidamento in oggetto e alla revoca del disciplinare di gara così come pubblicato sul MePA;
- di demandare l'espletamento della procedura su altra piattaforma telematica previo avviso di manifestazione d'interesse.

Firmato ..... (Il titolare di C.R.A.)